

F O N D A Z I O N E C A V A L L E R I
SCUOLA AUDIOFONETICA
M O M P I A N O - B R E S C I A



ScuolaAudiofonetica

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
2021

La Scuola Audiofonetica della Fondazione Bresciana per l’Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri è una particolare realtà che, ispirandosi a principi come la centralità della persona umana, l’uguaglianza e la partecipazione di ciascuno ai processi formativi, promuove l’inclusione di tutti gli alunni nella comunità scolastica. La Scuola ha sede nel quartiere di Mompiano a Brescia e accoglie alunni dal Nido alla Secondaria di I grado, con particolare attenzione per gli alunni sordi (o con altre disabilità), presenti in numero significativo nelle nostre classi. Con l’obiettivo di vivere “Tutti insieme naturalmente”, la Scuola adotta modalità organizzative, metodologiche e didattiche che tengono conto delle specificità – relazionali, comunicative e di apprendimento - di ciascun alunno, nella prospettiva della valorizzazione delle differenze. La Scuola considera l’inclusione un processo non esauribile e sempre rilanciabile, nella logica dell’accoglienza e delle pari opportunità educative e formative; dedica particolare attenzione, con competenze acquisite nel tempo, alle specifiche esigenze degli alunni sordi e sostiene i processi di apprendimento e di crescita di tutti gli alunni, indipendentemente dalle differenze di genere, dalle provenienze geografiche, dalle appartenenze culturali, linguistiche e sociali.

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
<p>Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l’inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione e coordinamento che compartecipano quotidianamente ed attivamente nella progettualità e nell’organizzazione delle risorse per garantire l’inclusione • Personale docente con pluriennale esperienza nel campo della sordità e dell’integrazione scolastica degli alunni con disabilità; organico dei docenti più numeroso rispetto al normale rapporto n° docenti/n° alunni; insegnanti di classe con responsabilità diretta e collegiale nelle attività di sostegno con gli alunni sordi; docente-tutor per gli alunni con disabilità • Insegnanti di sostegno per alunni con disabilità non sensoriale • Assistenti alla comunicazione, udenti e sordi, per alunni sordi che necessitano di mediazione linguistica • Assistenti ad personam per alunni con disabilità che necessitano di supporto individualizzato nelle autonomie • Logopediste/logogenista, audiologa, audiometrista che garantiscono un servizio di intervento e monitoraggio costanti degli alunni sordi per le 	<p>Riferimento al PTOF per l’organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta</p>	

	<p>specifiche aree di competenza, in contatto con le figure educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologa che supporta alunni, famiglie e personale docente in incontri individualizzati e in team; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi di sviluppo e compartecipa alle progettualità educative • Pedagogista che interviene su aspetti pedagogici e avvia percorsi di differenziazione didattica • Personale di segreteria, manutentori, addetti al servizio trasporti e al servizio mensa informati e sensibili al tema dell'inclusione 		
<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione e coordinamento direttamente coinvolti, per aspetti organizzativi e di progettualità educativa, nel monitoraggio e nell'attuazione dei processi inclusivi • Referente per l'inclusione che cura i rapporti tra l'organizzazione, le famiglie e il territorio; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi inclusivi e compartecipa alle progettualità educative • Docenti referenti (almeno uno per ogni grado di scuola) per i Bisogni Educativi Speciali con specifica formazione • GLI coordinato dalla Dirigente in un tavolo aperto alla rappresentanza di tutte le figure professionali, educative e mediche, che cooperano per la realizzazione dell'inclusione: linee di indirizzo, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi dell'intero Istituto, redazione del PAI 	<p>Riferimento al PTOF per l'organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta</p>	
<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di protocolli e procedure, sotto il sistema della qualità, che definiscono modalità operative e documentazione correlata a servizi specialistici (es.logopedia e logogenia) e ad azioni di progettazione didattico-pedagogica (es. compilazione del PEI) • Validazione del modello organizzativo e pedagogico della scuola nell'ambito di una ricerca-azione attuata dal Centro studi e 	<p>Riferimento al sistema di qualità della Scuola e alla documentazione relativa al progetto di ricerca-azione del Gruppo CeDisMa – Università Cattolica</p>	

	<p>ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica di Brescia: utilizzo di strumenti di ricerca quantitativa e qualitativa; monitoraggio pluriennale (a.s.2016/2017 e 2017/2018) con momenti di restituzione, confronto e formazione in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di formazione redatto ad inizio di ogni anno scolastico • Questionari di valutazione rivolti a famiglie e docenti; questionari di autovalutazione dei docenti che indagano il loro engagement sui temi dell'inclusione 		
--	---	--	--

* dove cerco le informazioni (es. documenti, dirigente, segreteria ecc.) e come (griglia per analisi documenti, questionari, intervista ecc.)

** come codificare: quale punteggio assegno ad ogni risposta, quale livello considero accettabile, quale percentuale di risposte ritengo sufficiente per validare l'indagine, come tratto i dati (media, mediana, grafici ecc.)

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
Indicatore B 1: presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di curricoli disciplinari per grado scolastico; in definizione curriculum verticale per competenze 	Riferimento ai piani di lavoro	
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimento al PTOF per le scelte generali di Istituto • Unità di apprendimento che tengono conto di interdisciplinarietà e di metodologie diversificate nell'ottica della personalizzazione 	Riferimento ai piani di lavoro, al PTOF e ai registri di classe	
indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali che, valorizzando la didattica visiva e l'esperienza, facilitano l'apprendimento di concetti matematici e linguistici correlati all'attività didattica (es laboratorio operativo, attività di risveglio musicale) • Attività laboratoriali 	Riferimento alla documentazione didattica, alle progettualità del PEI e alla documentazione specifica relativa ai laboratori	

	<p>integrate (classi aperte, laboratori protetti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione del lavoro in classe per gruppi di livello o interclasse • Presenza di figure di mediazione linguistica (assistenti alla comunicazione) alunno-insegnanti e tra pari attraverso la modalità comunicativa preferenziale dell'alunno • Approccio alla comunicazione totale (utilizzo della LIS con i bambini segnanti, della CAA per i bambini che la utilizzano, di mediatori iconici e visivi e della lingua parlata per tutti) in accordo con la famiglia e gli specialisti con riferimento al PEI • Didattica visiva attraverso l'uso di immagini e tecnologie multimediali • Didattica attraverso l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'accessibilità e degli apprendimenti • Setting funzionale all'apprendimento dell'alunno sordo • Supporto individualizzato per anticipare o consolidare gli apprendimenti • Progetto di differenziazione didattica su classi sperimentali e formazione a livello di Istituto a cura di Gruppo CeDisMa – Università Cattolica 		
indicatore B 4:	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di sistemi 	Relativa documentazione	

<p>strategie inclusive di valutazione</p>	<p>di rilevazione delle competenze alla scuola dell'infanzia per tutti gli alunni con griglie di osservazione (ambito Ambiente e Linguaggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di strumenti pedagogici di osservazione e monitoraggio dei BES alla scuola dell'infanzia nell'ottica dell'individuazione precoce per una corretta progettazione educativa • Valutazione degli alunni con riferimento costante al PEI e al PDP • Confronto con le famiglie su percorso e valutazione 		
<p>indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di documentazione degli incontri di condivisione e co-progettazione scuola – famiglie – ASST – servizi sociali del territorio • Adozione di un modello unico di PEI e PDP dal nido alla Secondaria per gli alunni in continuità: modello dell'UST di Brescia con integrazione del PDF e orientamento inclusivo nell'individuazione di barriere e facilitatori al percorso educativo e di apprendimento dell'alunno con disabilità • Adozione del modello di PEI nazionale per gli alunni di nuova certificazione e nuovo ingresso • Incontri di restituzione e condivisione del PEI scuola – famiglia • Documentazione medico-sanitaria, PEI e comunicazioni scuola-famiglia raccolta in fascicoli personali • Incontri di passaggio di informazioni tra gradi scolastici (continuità), interni ed esterni alla scuola • Progetti di orientamento sul 	<p>Modello PAI, PDP, PEI, Allegati al PEI, modello della relazione conclusiva, verbali dei Consigli di classe/interclasse/sezione, verbali degli incontri con le famiglie e gli specialisti</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza (logopediste) - Sensibilizzazione alle tematiche della disabilità sulle classi (psicologa e referente inclusione) - Percorsi di avvicinamento alla LIS in Secondaria (referente inclusione) - Incontri nelle scuole del territorio sul tema dell'inclusione scolastica degli alunni sordi - Consulenza sul territorio e supporto alla progettualità didattico-educativa - Laboratori di LIS con i bambini di nido e infanzia condotti da adulti sordi - Specifiche 	

	<p>territorio per i ragazzi della Secondaria di I grado con momenti dedicati (es. colloqui con famiglie e referenti delle scuole, visite agli Istituti). Dall'a.s. 2019/2020 l'avvio del percorso di orientamento è anticipato alle classi II di Secondaria di I grado, con momenti di condivisione con famiglie e specialisti interni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti specifici sulle classi orientati all'inclusione scolastica degli alunni sordi (interventi di psicologa, referente inclusione, logopediste ed ex-allievi) • Formazione agli insegnanti (didattica inclusiva, aspetti medico-riabilitativi, aspetti psicologici, formazione sui BES e sensibilizzazione alla LIS) • Progetti di continuità INFANZIA-PRIMARIA e PRIMARIA-SECONDARIA (anche sull'esterno, quando possibile) anticipati nei tempi (classi IV Primaria) ed orientati alla migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità 	<p>progettualità in tema di disabilità, barriere, inclusione a cura degli insegnanti di classe, anche in collaborazione con figure specialistiche interne e/o esterne</p>	
--	--	---	--

Obiettivi di miglioramento

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
Indicatore A3: individuazione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi	3 anni: nell'a.s. 2018/2019 il GLI ipotizza strumenti e procedure di monitoraggio sul livello di inclusione della scuola.	
Indicatore B3: utilizzo di metodologie inclusive con il supporto delle tecnologie didattiche	Pluriennale (con progettualità da avviare in via sperimentale nell'a.s. 2019/2020): diffusione di strumenti tecnologici; formazione in servizio nella logica delle tecnologie inclusive; pianificazione didattica e sperimentazione sul campo	Pianificazione e monitoraggio in itinere con raccolta di dati e discussione dei risultati nel GLI
Indicatore B5: definizione di tempistiche e modalità di documentazione degli incontri periodici specialisti – insegnanti	Dall'a.s. 21/22 conoscenza e adozione della documentazione del nuovo PEI, con riferimento anche ad allegati e format di verbali utili alla documentazione di riunioni del GLO	Adozione sperimentale secondo le modalità predefinite: valutazione in itinere ed ex-post raccogliendo suggerimenti dai Consigli di classe da discutere nel GLI

Statistiche anno scolastico in corso (2020/2021)

Descrizione	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	NIDO: 3 INFANZIA: 13 PRIMARIA: 45 SECONDARIA: 30
- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	PRIMARIA: 4 SECONDARIA: 15
- Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_12 o con riferimenti diversi dai contenuti della legge 170/2010	PRIMARIA: 8 SECONDARIA: 4

Altri dati statistici ritenuti significativi (alla data del 24/06/2021)

Descrizione	Numero
- Alunni	566
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	92 (di cui 61 sordi) su 566 alunni. Percentuale di presenza in Istituto di alunni con Legge 104/92: 16%
- N. assistenti alla comunicazione	6 (a cui vanno aggiunti operatori di laboratorio/insegnanti specializzati nella

	didattica e nella comunicazione)
- N. assistenti ad personam	26 (tra i quali 1 strutturato)
- N. logopediste / nr. complessivo ore di logopedia garantite	5 logopediste Tot. complessivo di 136 ore settimanali di logopedia/logogenia garantite agli alunni sordi
- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno: specifica sul progetto formativo della scuola	Il progetto formativo della scuola prevede che i sostegni agli alunni sordi siano distribuiti in termini di ore agli insegnanti di sezione/modulo/classe e a docenti specialisti. A ciascuna sezione/modulo/classe è assegnato un organico tale da garantire la contemporaneità della presenza di più figure
- Ore complessive di sostegno assegnate	INFANZIA: 168 PRIMARIA: 428 SECONDARIA: 140
- Interventi nel periodo di emergenza COVID (2021)	Dal nido alla secondaria la continuità della didattica nei periodi di limitazione della frequenza in presenza è stata garantita dalla DAD, attraverso l'uso della piattaforma Microsoft Teams. Come da normativa, gli alunni BES hanno avuto possibilità di frequenza in presenza, senza alcuna riduzione oraria del tempo scuola, in base alla scelta delle famiglie. Tutti i servizi di inclusione scolastica sono proseguiti nella modalità tradizionale o a distanza, a seconda delle situazioni. La logopedia è stata riformulata in presenza o a distanza per assicurare la continuità dell'intervento riabilitativo per gli alunni sordi. I monitoraggi di PEI e PDP, oltre ai colloqui di continuità con specialisti (NPI e Audiologia) e famiglie sono proseguiti nella modalità a distanza.